

N. 28054



REPUBBLICA ITALIANA

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **Itinerario siciliano: SCIACCA - AGRIGENTO**

Metraggio { *dichiarato* 139  
*accertato* 139

Assessorato per il Turismo  
Marca: **e lo Spettacolo della Regione Siciliana - Palermo**

10.000 - 5-58

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Scritto e realizzato: **Aldo Franchi**

Fotografia: **F. Vitrotti**

Commento musicale a cura di **S. Pagoni**

Soggetto: **Sciacca - Agrigento**, terzo itinerario di un viaggio intorno alla Sicilia ha inizio con il mare di Selinunte. Si raggiunge così Sciacca, città dove tante genti lasciarono ricordi di storia e d'arte. Quest'ultima vi è diffusa: dalla Cattedrale allo spagnolesco Steripinto; dal Castello Luna alla Porta San Salvatore. Dopo una visita alla scuola dei ceramisti, dove anche il moderno come l'antico si ispira agli inconfondibili colori della Sicilia, si presentano le famose Terme Selinuntine, come le chiamano i Romani, e il Monte Cronio dove sono le stufe di San Calogero. Dopo questi luoghi di cura e di villeggiatura, si presentano moderni alberghi e la spiaggia che è al centro della riviera di Sciacca. Il viaggio, attraverso Cattolica Eraclea, piantagioni di cotone, la vista delle scogliere di Eraclea Minoa e il traffico navale di Porto Empedocle, si conclude ad Agrigento. In questa città si ripete il singolare contrasto della parte moderna (alberghi, strade, servizi e varie iniziative turistiche), con la località detta "Il Caos" dove nacque Luigi Pirandello e l'attraente Valle dei Templi dove sono i resti dell'antica Akragas, sui quali si erge il famoso Tempio della Concordia. La visione è commentata con efficaci brani di Pindaro, Guy de Maupassant e un moderno scrittore, Daniel Simmond.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **5 NOV. 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li **8 NOV. 1958**

p. c. c.  
(*D. S. G. Comari*)  
*M*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*F.to Ariosto*